



Parrocchia di S. Stefano in Pane

18 Giugno 2017

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito,
Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Dio fedele, che nutri il tuo popolo con
amore di Padre, ravviva in noi il desiderio di
te, fonte inesauribile di ogni bene: fa' che,
sostenuti dal sacramento del Corpo e
Sangue di Cristo, compiamo il viaggio della
nostra vita, fino ad entrare nella gioia dei
santi, tuoi invitati alla mensa del regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Dt 8,2-3.14-16

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

"Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore,
tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi
quarant'anni nel deserto,
per umiliarti e metterti alla prova,
per sapere quello che avevi nel cuore,

se tu avresti osservato o no i suoi comandi.
Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare
la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu
non conoscevi e che i tuoi padri non avevano
mai conosciuto, per farti capire che l'uomo
non vive soltanto di pane, ma che l'uomo
vive di quanto esce dalla bocca del Signore.
Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti
ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla
condizione servile;
che ti ha condotto per questo deserto
grande e spaventoso, luogo di serpenti
velenosi e di scorpioni, terra assetata,
senz'acqua;
che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla
roccia durissima; che nel deserto ti ha
nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri".
PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 147

R. Loda il Signore, Gerusalemme.

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato
le sbarre delle tue porte, in mezzo a te
ha benedetto i tuoi figli.

R. Loda il Signore, Gerusalemme.

Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.

R. Loda il Signore, Gerusalemme.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi
a Israele.

Così non ha fatto con
nessun'altra nazione, non ha fatto
conoscere loro i suoi giudizi.

R. Loda il Signore, Gerusalemme.



II Lettura

1Cor 10, 16-17

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo?

E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo?

Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Gv 6, 51-58)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse alla folla:

"Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo". Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: "Come può costui darci la sua carne da mangiare?".

Gesù disse loro: "In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono.

Chi mangia questo pane vivrà in eterno".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero,

generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,

radunati dal Padre per accogliere il pane che è comunione con il corpo di Cristo e il calice che è comunione con il suo sangue, insieme eleviamo la preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci, Signore, la tua vita

1. Uomini e donne, affamati di verità e di autenticità di vita, trovino in Cristo il pane donato alla loro fame.

Preghiamo

Donaci, Signore, la tua vita



2. I bambini, che in questo tempo si sono accostati per la prima volta all'Eucaristia, custodiscano sempre nel cuore l'impegno a vivere in Cristo partecipando alla sua mensa.

Preghiamo

Donaci, Signore, la tua vita

3. Il papa Francesco, il nostro vescovo Giuseppe e tutti i vescovi, esortino sempre i fedeli a loro affidati a nutrirsi di Cristo, cibo che mai manca.

Preghiamo

Donaci, Signore, la tua vita

4. La Chiesa, nutrita di Cristo, pane di vita, divenga nel mondo serva della pace, della comunione, del dialogo tra i popoli, le etnie, le religioni.

Preghiamo

Donaci, Signore, la tua vita

Ascolta, Padre, la nostra supplica e manda lo Spirito dell'amore a custodirci nella fedeltà al Figlio tuo, accolto nel segno del pane e del vino. Per Cristo Nostro Signore. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Chi mangia la mia carne
e beve il mio sangue,
rimane in me e io in lui". Alleluia.

Le cose semplici che sconfinano nel mistero

Io sono il pane vivo: Gesù è stato geniale a scegliere il simbolo del pane. Il pane è una realtà santa perché fa vivere, e che l'uomo viva è la prima legge di Dio e nostra. Il pane mostra come la vita dell'uomo è in dissolubilmente legata ad un po' di

materia, dipende sempre da un poco di pane, di acqua, di aria, cose semplici che confinano con il mistero e il sublime. Le cose semplici sono le più divine: questo è il cristianesimo. In esso Dio e uomo non si oppongono più, materia e spirito si abbracciano e sconfinano l'uno nell'altro. È come se il movimento dell'incarnazione continuasse ogni giorno. Non dobbiamo disprezzare mai la terra, la materialità, perché in esse scende una vocazione divina: assicurare la vita, il dono più prezioso di Dio. Una parola scorre sotto tutte le parole di Gesù nel Vangelo di oggi, e forma la nervatura del suo discorso: la parola "vita". Gesù è nella vita datore di vita, come lo è il pane. Il convincimento assoluto di Gesù è quello di poter offrire qualcosa che noi prima non avevamo: un incremento, una intensificazione di vita per tutti coloro che fanno di lui il loro pane quotidiano. Cristo diventa mio pane quando prendo la sua vita, come misura, energia, seme, lievito della mia umanità. Mangiare e bere la vita di Cristo è un evento che non si limita alle celebrazioni liturgiche, ma che si moltiplica dentro il vivere quotidiano, si dissemina sul grande altare del pianeta. Io mangio e bevo la vita di Cristo quando cerco di assimilare il nocciolo vivo e appassionato della sua esistenza, quando mi prendo cura con tenerezza di me stesso, degli altri e del creato. Quando cerco di fare mio il segreto di Cristo, allora trovo il segreto della vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. La parola determinante: io in lui, lui in me. La ricchezza del mistero della fede è di una semplicità abbagliante: Cristo che vive in me, io che vivo in Lui. Evento d'Incarnazione che continua: il Verbo di Dio che ha preso carne nel grembo di Maria, continua ostinato e infaticabile a incarnarsi in noi, ci fa tutti gravidi di Vangelo. Dio in me: il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola con un'unica vocazione: diventare, nella vita, pezzo di pane buono per le persone che amo.

Padre Ermes Ronchi



18 Giugno 2017 - 25 Giugno 2017

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 18 GIUGNO SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 Loda il Signore, Gerusalemme	Ore 8.00: Antonio, Luigi, Carlo, Santo, Valentina Ore 10.00: Mario, Maria, Teresa, Settimio, Mirella Ore 11.30: Norina, Luigi Ore 18.00: Caterina, Mario, Annita, Sandro
LUNEDI' 19 GIUGNO 2Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42 Il Signore ha rivelato la sua giustizia	Ore 8.30: Pedro (viv.); Erminia, Alfredo Ore 18.00: Filippo (viv.); Sandro, Dario
MARTEDI' 20 GIUGNO 2Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48 Loda il Signore, anima mia	Ore 8.30: Ore 18.00: Rosa, Quirico
MERCOLEDI' 21 GIUGNO S. Luigi Gonzaga - memoria 2Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18 Beato l'uomo che teme il Signore	Ore 8.30: Lea Ore 18.00: Luigi
GIOVEDI' 22 GIUGNO 2Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15 Le opere delle tue mani sono verità e diritto	Ore 8.30: Ore 18.00: Teresa
VENERDI' 23 GIUGNO SACRO CUORE DI GESU' Dt 7,6-11; Sal 102; 1Gv 4,7-16; Mt 11,25-30 L'amore del Signore è per sempre	Ore 8.30: Natalina Ore 18.00: Gianni, Nini, Luigi
SABATO 24 GIUGNO NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia	Ore 8.30: Ore 17.00: Lorenza, Bruno, Elena Ore 18.00:
DOMENICA 25 GIUGNO XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ger 20,10-13; Sal 68; Rm 5,12-15; Mt 10,26-33 Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio	Ore 8.00: Vera e Maria(viv.); Dante, Maria, Carla Ore 10.00: Icilio, Veronica Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Martedì 20 giugno ore 19: Testimonianze e racconti dal Ciad: insieme a Don Gherardo e don Dominique in sala parrocchiale (cena condivisa)

Venerdì 23 giugno ore 16.30-18.00: Adorazione Eucaristica

La parrocchia organizza i **centri estivi** per i bambini di III-IV-V primaria: dal 12-16 giugno e dal 19-23 giugno

Campi estivi presso la struttura di **Grati** - Reggello:

dal 25-28 giugno per i bambini di IV e V primaria

dal 28 giugno-2 luglio per i ragazzi di I secondaria di primo grado

dal 2-8 luglio per i ragazzi di II secondaria di primo grado

dal 9-16 luglio ad Ascoli Piceno Campo di servizio per giovani fino a 15 anni

dal 3-9 settembre per i cresimandi (campo da definire)

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 998,55**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it